



CENTRO STUDI STORICI DI MESTRE

Mestre, 7 gennaio 2018

A tutti i Soci e Simpatizzanti
Loro indirizzi
Al Sig. Sindaco del Comune di Venezia
Ai Componenti la Giunta del Comune di Venezia
Al Sig. Vicepresidente della Regione Veneto
All'Assessore alla Cultura della Regione Veneto
Ai Sigg. Presidenti delle Municipalità di Terraferma
Al Direttore del Centro Culturale Candiani
Al Direttore della Biblioteca Civica di Mestre
Alla Redazione di Agenda Venezia
Agli organi di informazione

Gentile Signora, Egregio Signore,

il Centro Studi Storici augura un sereno 2018. Che per Mestre ed i Mestrini l'anno nuovo porti grandi soddisfazioni.

L'1 dicembre abbiamo tenuto le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali; il successivo 9 dicembre a Villa Pozzi si è riunito il neo eletto Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Provisori e Revisori dei Conti per l'assegnazione delle cariche previste dallo Statuto.

La composizione degli organi statutari viene riportata in una pagina a seguire.

Siamo sempre in prima linea nelle battaglie intraprese per la promozione sociale e culturale della nostra città. In particolare con diverse altre associazioni e personalità abbiamo redatto un documento, riportato di seguito, nel quale offriamo alla Fondazione di Venezia e a Polymnia le nostre disponibilità perché l'M9 sia veramente il museo della Città di Mestre.

Riprendiamo la nostra attività con un evento particolare riguardante la Grande Guerra che non potevamo non fare: il ricordo dei due giovani volontari americani della Croce Rossa morti sotto le bombe del tragico bombardamento del 26 gennaio 1918. Esattamente a 100 anni di distanza, venerdì 26 gennaio 2018, alle ore 15.30, ci ritroveremo al cimitero di Mestre, di fronte al sacrario di Richard C. Fairfield, il più giovane dei due volontari, per un momento di commemorazione con la posa di una corona di alloro. Ci sposteremo poi al Laurentianum dove presenteremo la storia dei due ragazzi e ci chiederemo il perché abbiano voluto attraversare l'oceano per venire a morire in Italia, a Mestre. L'iniziativa viene svolta in collaborazione con Assoarma, il Gruppo di Ricerca dei ragazzi italo/americani la Red Cross statunitense ed il Comando Americano di Aviano.

Sempre sul tema della Grande Guerra avremo poi l'oramai consueto incontro con il gen. Frascella che, coadiuvato da numerose immagini, ci parlerà della linea del Piave.

Assieme alla nostra nuova consigliera Paola Sfameni, archeologa che ha seguito personalmente molti degli scavi effettuati a Mestre negli ultimi anni, faremo il punto della situazione sui ritrovamenti e le ipotesi storiche che dai materiali si possono trarre.

Il dott. Matteo Piccolo, che già abbiamo apprezzato per la sua interessante relazione sul crocifisso di San Girolamo, ci farà una bella panoramica dei più significativi artisti del '900 mestrino, persone che tanto hanno dato alla città e che non vogliamo assolutamente dimenticare.

Inoltre, Giorgio Zoccoletto, nostro affezionato studioso e socio onorario, ci parlerà del frutto di una sua ricerca sul Piave, in particolare di come lo Zandrini, insigne idraulico del primo '700, risolse le problematiche relative all'intasamento dell'alveo del Piave provocato da massi e ciottoli trascinati dalla corrente.

Ricordo che sono ancora aperte le iscrizioni all'Associazione e solo con la vostra adesione possiamo contribuire alla conoscenza della storia della nostra città e del nostro territorio.

Vi attendiamo numerosi!

Cordiali saluti.

Il Presidente
Prof. Roberto Stevanato

Collaborazioni

Le attività del Centro Studi Storici sono possibili anche grazie alla collaborazione con il Comune di Venezia e le Municipalità di Mestre Carpenedo e Chirignago Zelarino; il Centro Candiani; la Fondazione del Duomo di Mestre; la Banca di Credito Cooperativo di Marcon.

A tutti questi va la gratitudine del Centro Studi Storici di Mestre

Programma delle attività del primo semestre 2018

Venerdì 26 gennaio 2018,

A ricordo della Grande Guerra. In collaborazione con Assoarma ed il Gruppo di Ricerca ragazzi italo/americani sulla Grande Guerra

ore 15.30 – Cimitero di Mestre

- **Commemorazione del centenario della morte di Richard Platt Fairfield e William Davenport Platt:**
deposizione corona d'alloro, onori, breve allocuzione, silenzio;

ore 17.30 – Aula Magna del Laurentinum

- **Convegno:** *ricordo dei due volontari.*

Intervengono: Com.te Furio Zuliani, presidente di Assoarma; prof. Roberto Stevanato, Presidente del CSS; Red Cross di Aviano e Vicenza; studenti dell'Istituto Nautico Venier; Autorità civili e militari della base di Aviano.

Giovedì 15 febbraio 2018, ore 17.30 – Laurentinum

A ricordo della Grande Guerra.

- **Conferenza:** *Il Piave.* A cura del gen. Giuseppe Frascella.

Venerdì 16 marzo 2018, ore 17.30 – Sala Conferenze del Centro Culturale Candiani

La nostra storia.

- **Conferenza:** *Il punto sugli scavi archeologici a Mestre.* A cura dell'archeologa Paola Sfameni.

Venerdì 20 aprile 2018, ore 17.30 – Sala Conferenze del Centro Culturale Candiani

La nostra storia.

- **Conferenza:** *Levar le ghiaie di Piave. Il progetto Zendrini per lo scavo del fiume.* A cura di Giorgio Zoccoletto.

Giovedì 10 e 17 maggio 2018, ore 8.40 – Parco Scientifico VEGA

- **Visita guidata** alla Mostra "Industriae" e, a seguire, imbarco su motoscafo per itinerario acqueo attraverso i canali industriali. L'itinerario terminerà alle 12.45.

Venerdì 18 maggio 2018, ore 17.30 – Sala Seminariale del Centro Culturale Candiani

La nostra storia

- **Conferenza:** *Artisti mestrini del '900.* A cura del dott. Matteo Piccolo del Museo di Arte Moderna di Ca' Pesaro.

Consiglio Direttivo

Presidente	Roberto Stevanato
Vicepresidente	Giampaolo Rallo
Segretario	Paola Vassura
Tesoriere	Giovanni Schiavini
Consiglieri	Paolo Borgonovi
	Giorgio Borin
	Fiorella Bortolozzo
	Adriano Cazzin
	Gianni Ferruzzi
	Walter Liberalato
	Paola Sfameni

Probiviri e Revisori dei Conti

Presidente	Stefano Chiaromanni
Membri	Matteo Piccolo
	Graziella Lugato

Adesione al Centro Studi Storici di Mestre

Modalità di adesione

L'adesione al Centro Studi Storici permette la tempestiva informazione sulle iniziative promosse dall'Associazione, dà diritto alle edizioni fuori commercio dei volumi editi dal Centro Studi e alle facilitazioni per le iniziative e visite guidate, ma soprattutto permette di tenere in vita un cinquantennale sodalizio che opera per la difesa culturale della Città di Mestre.

L'adesione all'Associazione non comporta impegno alcuno e viene formalizzata con il versamento della quota prevista.

L'adesione al Centro Studi Storici e alle manifestazioni promosse dall'Associazione possono effettuarsi:

- presso la Segreteria attivata nel corso degli incontri con i Soci;
- presso la sede di Villa Pozzi, via Gazzera Alta 46, nei giorni di martedì e venerdì, dalle 17.00 alle 19.00 (con esclusione dei giorni delle manifestazioni in calendario);
- presso la libreria San Michele di via Poerio.

Le adesioni a visite guidate e quant'altro si considerano tali solamente con il versamento di tutta la quota prevista. In caso di mancata partecipazione, l'associazione si riserva di trattenere totalmente o in parte la quota versata a fronte delle spese sostenute. Le quote agevolate sono riservate ai soci iscritti (con tessera rinnovata) e ad un solo accompagnatore.

Quote e doni

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha deliberato di mantenere inalterata anche per l'anno sociale 2017/'18 la quota di adesione: 32 Euro per i soci ordinari e 53 Euro per i soci sostenitori. Per i giovani che non hanno compiuto i 26 anni di età viene prevista l'adesione all'Associazione alla quota agevolata di 15 Euro. Avranno le medesime agevolazioni dei Soci Ordinari.

Ai Soci Ordinari (32 Euro):

- il volumetto **Breve Guida alla Chiesa di San Girolamo in Mestre** (dal 15 settembre);
- il volume **Storia di Mestre** di Pierluigi Rizziato;
- i testi integrali *on line* della **prima serie dei Quaderni** del Centro Studi Storici, oltre ad altri saggi inediti. Basta collegarsi al sito <http://www.centrostudistoricidimestre.it> e accedere all'area riservata utilizzando la password comunicata personalmente al momento dell'adesione all'Associazione.

Ai Soci Sostenitori (53 Euro):

- quanto previsto per i Soci Ordinari;
- il volume **Inocente e Stipanovich. Il futuro ha cent'anni** (dal 17 novembre).

Informazioni

- Per contattare l'Associazione si invita a privilegiare la posta elettronica:

e-mail: studistoricimestre@libero.it.

- La biblioteca e la sede di Villa Pozzi (Via Gazzera Alta 46) sono aperti al pubblico il martedì ed il venerdì dalle 17.00 alle 19.00 (con esclusione dei giorni delle manifestazioni in calendario) del periodo dal 1° febbraio al 15 giugno e dall'8 settembre al 15 dicembre.

- I volumi d'archivio editi dall'Associazione sono reperibili o possono essere richiesti presso la nostra segreteria e anche presso le librerie San Michele di Via Poerio e Galleria del Libro di Galleria Matteotti.

A tutti coloro che interverranno ai nostri incontri, anche se non soci, daremo in omaggio un volume del nostro archivio. Per ottenerlo viene richiesta la compilazione del modulo con i propri dati che utilizzeremo per far pervenire informazioni sulle nostre attività.

Il Centro Studi Storici, associazione di volontariato culturale senza scopo di lucro, è spiacente non potersi assumersi responsabilità alcuna per danni a persone o cose che malauguratamente dovessero verificarsi durante le manifestazioni (conferenze, visite guidate, cenacoli, ecc.).

Visita guidata alla mostra "Industriae" e itinerario acqueo lungo i canali industriali 10 o 17 maggio 2018

Si tratta di una possibilità unica, quella di visitare la mostra "Industriae" e successivamente la zona industriale di Porto Marghera percorrendo col vaporetto i canali industriali. Abbiamo la disponibilità di n. 20 posti esatti, 10 per ciascuna delle due date. Gli interessati sono invitati a dare quanto prima l'adesione presso la nostra segreteria, precisando nome e cognome di ciascun aderente e la data prescelta, perché dobbiamo fornire in tempi rapidi gli esatti nominativi dei partecipanti. L'adesione è gratuita. Il Vega si raggiunge con mezzi propri (si consiglia l'autobus).

Programma:

Ore 8.40: ritrovo all'ingresso del Vega; poi visita guidata alla mostra "Industriae" nel padiglione Antares.

Ore 10.00: partenza dal Vega con bus per l'approdo del canale Brentella e imbarco sul vaporetto per l'itinerario acqueo lungo i canali industriali.

Ore 12.15: rientro al Vega.

Documento

M9 PRIMO MUSEO DELLA CITTA' DI MESTRE

Documento è maturato a seguito dell'incontro pubblico con i vertici di Fondazione di Venezia e di Polymnia srl organizzato dal Centro Studi Storici il 14 dicembre 2017 a Santa Maria delle Grazie, nonché per l'effetto provocato dalla sostituzione sui *social* del nome 'M9 Mestre' con 'M9 Venezia' oggi diventato 'M9'.

In risposta alle dichiarazioni dell'Amministratore delegato di Polymnia ing. Valerio Zingarelli, con le quali ribadisce la centralità di Mestre nel progetto M9 e il valore del contributo dei cittadini alla riuscita del progetto, si vogliono rendere note e ribadire con forza le aspettative della Città, al fine di intraprendere da subito un percorso partecipato, coscienti del forte cambiamento culturale, sociale, urbanistico e di immagine che con l'intervento di rigenerazione urbana dell'area dell'ex Convento delle Grazie si sta sviluppando su Mestre.

Si ritiene che il progetto M9 debba fondarsi su due pilastri fondamentali ed irrinunciabili:

- 1) La centralità dei contenuti culturali nel progetto M9
- 2) La centralità di Mestre all'interno del progetto culturale M9

Ne conseguono azioni e decisioni la cui approvazione da parte degli organi decisionali della Fondazione e di Polymnia dimostreranno, al di là delle parole, la reale volontà di perseguire nella strada indicata dall'Amministratore Delegato di Polymnia:

- a) Interpretazione del Museo come volano di arte e cultura che inneschi un meccanismo virtuoso di interesse culturale per Mestre e tutta l'area metropolitana, anche attraverso l'individuazione di un marchio culturale catalizzatore di eventi e interessi, capace di attrarre i cittadini e visitatori esterni. Il Museo vedrà il diretto coinvolgimento e la valorizzazione del centro storico della Città creando sinergie e complementarità tra i poli culturali già esistenti (teatro Toniolo, Centro Culturale Candiani, Istituto Culturale Laurentianum, Santa Maria delle Grazie, Biblioteca VEZ e archivi storici, Antica Scuola dei Battuti, ecc.);
- b) Identificazione di M9 come primo Museo della Città di Mestre e non come il 43° della Città di Venezia- concetto che ne distorcerebbe ed inflazionerebbe il valore- anche nell'ottica di qualificare dal punto di vista culturale i flussi turistici all'interno della Città di Mestre;
- c) Centralità della Città di Mestre nei contenuti culturali del primo Museo cittadino, assumendola come esempio/caso-studio delle trasformazioni nella società, nella cultura, nel modo di pensare e di agire, conseguenti allo sviluppo industriale del '900. Un percorso che sappia cogliere le trasformazioni della Città novecentesca rapportandole per confronto anche a ciò che vi era prima e valorizzando il patrimonio di studi e conoscenze accumulato da studiosi e associazioni nel corso di molti decenni di ricerche e approfondimenti. In questo contesto va previsto uno spazio dedicato ai personaggi del '900 che si sono distinti nel mondo della cultura e dell'arte, contribuendo alla promozione sociale e culturale della Mestre novecentesca;
- d) Realizzazione nei locali dell'M9 –non escludendo la collocazione di idonee teche anche nell'area commerciale- di un *antiquarium* per l'esposizione dei reperti archeologici ritrovati durante gli scavi *in loco*, al fine di contestualizzare e dare significato al sito che vede l'ex Convento di Santa Maria delle Grazie quale esempio meglio conservato di questo tipo di insediamento nella Città di Mestre. L'opportunità espositiva deve essere colta e collegata anche ad una ricostruzione virtuale dell'evoluzione dell'insediamento monastico dal 1500 a oggi, testimoniata storicamente anche attraverso i documenti d'archivio;
- e) Inserimento di soggetti qualificati mestrini negli organi decisionali della Fondazione Venezia e di Polymnia S.r.l., nonché nello staff di progetto dei contenuti culturali dell'M9, per portare preziosi contributi di idee, esperienze e specificità.